







27 INCONTRI INTERNAZIONALI DI SAN FRANCESCO DI SALES 25-27 GENNAIO 2023



PROGRAMMA

interrotto il 18 dicembre e aggiornato regolarmente su www.medias-catholiques.fr

Tempo di sconvolgimento

OSA hanno in comune l'intelligenza artificiale (Al) e il sinodo sulla sinodalità? A prima vista, non molto. Ma, per i nostri media cattolici, l'approccio voluto da Papa Francesco e lo sconvolgimento dell'IA stanno scuotendo le nostre abitudini e le nostre pratiche, e stanno riesaminando la nostra ragion d'essere, sia come "media" che come "cattolici".

Queste due sfide mettono in discussione anche il nostro modo di fare le cose e le nostre posizioni in un mondo che sembra sempre più mutevole, quando non è sempre più sfuggente. A queste sfide si aggiunge anche il ritorno della violenza in Europa con la guerra in Ucraina, che ci ricorda che la nostra missione di informazione non è sempre priva di rischi e può farci diventare obiettivi prioritari.

Come media cattolici, come possiamo adattarci a questo momento di sconvolgimenti?

Xavier Le Normand,

coordinatore del programma.

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2024

20:30 — Hotel Saint-Sauveur

Cena amichevole di benvenuto per i già presenti

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2024

Dalle 10:30 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 15:45 — Hotel Panorama

Accoglienza dei partecipanti, registrazione, distribuzione dei badge e delle pratiche Dalle ore 14:30 e fino al termine degli Incontri sarà allestito il banco di accoglienza nell'atrio dell'emiciclo del CEF.

Dalle 12:30 alle 14:15 — Hotel Panorama (ristorante al 1º piano)

Pranzo conviviale seduto

Dalle 16:00 alle 17:00 — Basilica dell'Imamacolata

Messa di apertura dei Incontri

Festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti.

Dalle 17:15 alle 17:45 — Emiciclo della Conferenza Episcopale di Francia

Apertura degli Incontri

Presentazione del tema a cura di Xavier Le Normand, coordinatore del programma.

Plenaria 1. I media di fronte all'oppressione

Convegno-dibattito / Emiciclo / Mercoledì 24 gennaio / 17:45 - 19:00

Il ritorno della guerra – sia in Europa che in Terra Santa – ha brutalmente ricordato ai nostri media il nostro dovere di informare, anche sulle peggiori realtà affrontandole.

Questa missione, che è anche la nostra ragion d'essere, può esporre direttamente la vita dei giornalisti sul campo e rendere i nostri obiettivi mediatici, direttamente o in modo più subdolo. Ma come adempiere a questo dovere?

E abbiamo una responsabilità speciale come media cattolici?

Altoparlanti:

Paterno R. Esmaquel II

Paterno R. Esmaquel II è un giornalista e conduce la copertura religiosa per Rappler, un media di fama internazionale con sede a Manila, nelle Filippine.

Paterno è stato uno dei primi reporter di Rappler nel 2012 e ne è stato il redattore dal 2020 al 2023. Professionista dei media da sedici anni, Paterno è anche professore di giornalismo all'Università di Saint Thomas, un'università pontificia gestita dai domenicani e una delle le più antiche università cattoliche dell'Asia.

Ha conseguito due master: Master in Giornalismo presso l'Università Ateneo de Manila, Filippine, e MSC in Studi asiatici (Religioni nelle società plurali) presso la Scuola di studi internazionali S. Rajaratnam, Nanyang Technological University, Singapore.

Marie-Armelle Beaulieu

Giornalista, Marie-Armelle Beaulieu è caporedattrice di *Terre Sainte Magazine*, il giornale dei francescani della Custodia di Terra Santa.

Vivendo a Gerusalemme da più di trent'anni, Marie-Armelle Beaulieu ha vissuto tutta la forza del ritorno della guerra in Terra Santa con gli attentati del 7 ottobre seguiti dalla risposta israeliana [in videoconferenza].

Dalle 19:00 alle 20:00 Tempo libero

Dalle 20:00 — Hotel Panorama (ristorante al 1° piano)

Cena a buffet in piedi

GIOVEDÌ 25 GENNAIO

Dalle 8:00 alle 9:00 — Basilica del Rosario Messa

Plenaria 2. L'intelligenza artificiale ci sostituirà tutti?

Convegno-dibattito / Emiciclo / Giovedì 25 gennaio / 9:15 - 10:45

Dalla generazione di testo all'ausilio nel processo decisionale, dalla creazione di immagini alla consulenza nella diagnosi medica, le possibilità dell'intelligenza artificiale sembrano infinite.

Spesso le soluzioni proposte o adottate dall'IA sembrano eguagliare, quando non superano in una frazione di secondo, le capacità dell'intelligenza umana.

Quindi l'intelligenza artificiale ci sostituirà tutti?

Questa domanda non è priva di importanti questioni etiche, soprattutto perché l'intelligenza artificiale è il prodotto dell'uomo, per definizione fallibile.

Mathilde Saliou

Giornalista e autrice, specializzata in tecnologia digitale, Mathilde Saliou tratta temi legati alla tecnologia, all'informazione, nonché alle disuguaglianze presenti nei media e nei mondi connessi. Ha collaborato con diversi media come The Guardian, 20 Minutes, Slate, Numerama, Les Inrocks e La Déferlante e lavora principalmente per Next.

Ha pubblicato Technofeminism, come la tecnologia digitale peggiora le disuguaglianze, nel febbraio 2023, edito da Grasset.

Alexandru Ginsca

Con 15 anni di esperienza nel campo dell'intelligenza artificiale, Alexandru Ginsca ha conseguito un dottorato di ricerca in informatica, ha pubblicato più di 50 articoli scientifici su una vasta gamma di argomenti, dall'analisi dei contenuti multimediali alla credibilità dell'informazione.

Ha assistito aziende e agenzie governative nello sviluppo delle loro capacità di intelligenza artificiale, aiutandole a progettare e implementare casi d'uso innovativi basati sull'intelligenza artificiale.

Alexandru è attualmente responsabile della scienza dei dati all'interno della divisione prodotti di *BearingPoint*, dove supervisiona lo sviluppo di soluzioni IA innovative in molteplici aree di business, compresi i settori delle notizie e dell'editoria..

Mathieu Guillermin

Mathieu Guillermin è dottore in fisica e filosofia, docente presso l'Università Cattolica di Lione e membro dell'unità di ricerca Confluence: Sciences and Humanities (EA 1598).

Coordina il progetto internazionale "Il Nuovo Umanesimo al tempo delle Neuroscienze e dell'Intelligenza Artificiale". La sua ricerca si concentra sulla connessione tra etica, scienza e tecnologia. È particolarmente interessato alle questioni filosofiche ed etiche sollevate dalle tecnologie digitali.

Il 14 dicembre ha presentato in Vaticano il messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace pubblicato con il titolo: "Intelligenza Artificiale e Pace".

Dalle 10:45 alle 11:15 — Sala dell'emiciclo

Pausa caffè e tempo per discussioni informali. Tavolo stampa disponibile gratuitamente.

Laboratori tematici

Giovedì 25 gennaio / Emiciclo e altra sala segnalata sul posto / 11:15 - 12:15

Un'ora di workshop, in piccoli gruppi, per discutere tra i partecipanti e con gli ospiti sui seguenti temi (a scelta)

1. Come possono i media essere attori della sinodalità?

I media cattolici hanno un legame privilegiato con un intero popolo di credenti: i loro lettori. Mentre Papa Francesco invita tutta la Chiesa alla "conversione sinodale", anche i nostri media dovrebbero intraprendere questa strada? In che termini, con quali finalità e come possono rispondere a questa chiamata di Papa Francesco?

Walter Chikwendu Ihejirika

Walter Chikwendu Ihejirika è un sacerdote cattolico della diocesi di Ahiara, Nigeria. Ha compiuto gli studi universitari presso la Pontificia Università Gregoriana e l'Università Salesiana di Roma.

Attualmente è professore di comunicazione sullo sviluppo e studi sui media e anche preside della Facoltà di comunicazione e studi sui media dell'Università di Port Harcourt. È presidente di Signis-Afrique.

Alessandro Gisotti

Alessandro Gisotti, nato a Roma nel 1974, è un giornalista professionista. Dal luglio 2019 è vicedirettore editoriale del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, dopo essere stato direttore ad interim della Sala Stampa della Santa Sede. Dal 2000 al 2016 ha lavorato alla Radio Vaticana, dove è stato vicedirettore. Dal 2017 alla fine del 2018 ha coordinato i social media di Vatican News. Ha insegnato giornalismo all'Istituto Massimo dei Gesuiti di Roma e Teorie e tecniche del giornalismo alla Pontificia Università Lateranense. Tra le sue pubblicazioni troviamo II Decalogo del Buon Comunicatore secondo Papa Francesco, edito da Elledici con prefazione del cardinale Luis Antonio Tagle.

Nel 2022 ha intervistato Papa Francesco per il quotidiano della Santa Sede L'Osservatore Romano.

2. ChatGPT ha il suo posto nelle nostre redazioni?

Potendo generare articoli in pochi clic e illustrazioni altrettanto facilmente, l'intelligenza artificiale potrebbe sostituire la nostra redazione. Anche alcuni media fanno molto affidamento su questa generazione istantanea. Ma senza arrivare a questa distorsione del giornalismo, l'intelligenza artificiale generativa può fornire molti servizi. Sono legittime o è un tradimento della nostra professione e dei nostri lettori?

Cécilia Gabizon

Cécilia Gabizon è una giornalista francese et fondatrice della scuola di giornalismo School Media Maker. Dopo aver lavorato per France Télévisions e Le Figaro, è ora vicepresidente et direttore editoriale di ETX Majelan.

Dalle 12:30 alle 14:00 — Hotel Panorama (ristorante al 1º piano) Pranzo conviviale seduto

Plenaria 3. Attese e visioni del sinodo nel mondo

Convegno-dibattito / Emiciclo / giovedì 25 gennaio / 14:15 - 15:30

Nel messaggio per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali 2023, Papa Francesco ha riconosciuto che "la comunità ecclesiale non è esente" dalle "polarizzazioni e contrapposizioni" che segnano l'attuale periodo storico.

Esacerbate dai social network, le divisioni interne alla Chiesa cattolica sembrano a volte peggiorare ogni giorno, diventando sempre più violente. Tra gli oggetti di questa polarizzazione, il sinodo sulla sinodalità voluto da papa Francesco, considerato da alcuni fonte di confusione e quindi di divisioni.

Facendo luce su queste divisioni, il Sinodo può contribuire a sanarle?

Altoparlanti:

Jean-Paul Sagadou

Religioso assunzionista di origine burkinabè, Jean-Paul Sagadou è laureato in teologia presso l'Istituto Cattolico di Parigi. Lavora da diversi anni per abbattere le barriere fisiche, culturali e religiose che si frappongono tra i giovani africani organizzando African Integration Trips (V.I.A). Attualmente è redattore capo di Prions en Église Afrique, ad Abidjan, Costa d'Avorio. Da molti anni pubblica rubriche sulle riviste burkinabè ma anche su La Croix Africa dove si possono leggere alcuni suoi articoli sul concetto di ubuntu e sinodalità.

Joachim Heinz

Joachim Heinz, 49 anni, è giornalista, dal 2007 redattore presso l'agenzia di stampa cattolica KNA (Katolische Nachrichten Agentur) di Bonn, in Germania. È specializzato nei campi della storia, della teologia e delle materie relative al Terzo Mondo.

Inès San Martin

Laureata con un master in comunicazione presso l'Università Austral di Buenos Aires, Inés San Martín (nata a Rosario, Santa Fe, 1986) è una giornalista argentina, ex condirettore e direttrice del quotidiano Crux a Roma tra il 2014 e il 2022. Da settembre 2022 è vicepresidente marketing e comunicazione del ramo americano delle Pontificie Opere Missionarie (OPM). Ha tenuto conferenze su Papa Francesco, sul Vaticano e sulla comunicazione della Chiesa negli Stati Uniti, Cile, Messico, Italia e Irlanda. [In videoconferenza].

Dalle 15:30 alle 16:00 — Sala dell'emiciclo

Drink di benvenuto offerto dall'Ufficio del Turismo di Lourdes

Degustazione di succhi di frutta naturali e pasticceria artigianale di produttori locali.

Grande testimone

Convegno / Emiciclo / giovedì 25 gennaio / 16:00 - 16:45

Incontri accolgono il suo grande testimone:

Il Nunzio Apostolico in Francia Mons. Celestino Migliore

Nato nel 1952, Mons. Celestino Migliore è stato ordinato sacerdote nel 1977 ed è entrato nello stesso anno alla Pontificia Accademia Ecclesiastica, l'istituto di formazione del personale diplomatico della Santa Sede.

È stato in particolare sottosegretario per i Rapporti con gli Stati dal 1995 al 2002, prima di essere nominato osservatore permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite.

Successivamente è stato Nunzio in Polonia, Russia e Uzbekistan. Nel gennaio 2020, Papa Francesco lo ha nominato capo della nunziatura apostolica a Parigi.

Grande testimone degli Incontri del 2024, Mons. Migliore ripercorrerà questo ministero molto speciale di una vita al servizio della diplomazia della Santa Sede. Parlerà in particolare della sua attuale missione a Parigi.

Al termine della sua testimonianza e del dibattito con il pubblico, ha accettato di assegnare il Premio Père Jacques Hamel 2024.

Presentazione del Premio Padre Jacques Hamel 2024

Emiciclo / Giovedì 25 gennaio / 16:45 - 17:15



Tra i candidati produttori di una creazione originale qualunque sia la sua forma, pubblicata nel corso dell'anno 2023, la giuria ha selezionato e premiato il lavoro giornalistico che mette in risalto **iniziative a favore della pace e del dialogo interreligioso.**

Creato nel 2017 dalla Federazione, questo Premio viene assegnato per la settima volta in memoria del sacerdote assassinato il 26 luglio 2016 nella sua chiesa a Saint-Étienne-du-Rouvray.

Laboratori tematici

Giovedì 25 gennaio / Emiciclo e altra sala segnalata sul posto / 17:30 - 18:30

Un'ora di workshop, in piccoli gruppi, per discutere tra i partecipanti e con gli ospiti sui seguenti temi (a scelta)

3. I nostri media dovrebbero essere al servizio dell'unità della Chiesa?

I media cattolici svolgono un ruolo importante nella vita della Chiesa. Ma man mano che le divisioni tra cattolici si allargano e diventano visibili, quale posizione dovremmo adottare? È compito dei media cattolici dare visibilità a queste divisioni o, al contrario, dovremmo adottare un approccio più cauto per non rafforzarle? Riportandoli, i nostri media non corrono infatti il rischio di diventare protagonisti di queste divisioni?

Altoparlanti:

Antonio Olivié

Antonio Olivié è giornalista e amministratore delegato di Rome Reports TV dal 2015. In questa veste ha prodotto sei documentari per la televisione commerciale e cattolica sul Papa e sul Vaticano.

In precedenza, ha lavorato come vicedirettore del quotidiano nazionale spagnolo Qué! (Gruppo Vocento). È stato corrispondente da Washington per le elezioni presidenziali americane del 2012 ed è stato redattore collaboratore del quotidiano spagnolo ABC. Rome Reports conta attualmente oltre 800.000 abbonati YouTube.

Clotilde Hamon

Giornalista e caporedattrice del settimanale Famille Chrétienne, Clotilde Hamon si occupa in particolare di attualità ecclesiale e di argomenti spirituali, culturali e sociali.

4. Come utilizzare l'intelligenza artificiale nelle nostre imprese?

L'intelligenza artificiale non riguarda solo giornalisti e illustratori. Programmatori, responsabili legali, responsabili del reclutamento... Tutte le nostre professioni possono beneficiare, in un modo o nell'altro, del supporto dell'intelligenza artificiale in alcuni dei nostri compiti. Come sfruttare allora questa risorsa che sembra quasi illimitata?

Altoparlanti:

Cyrille Frank

Cyrille Frank, consulente, formatore e relatore sulle buone pratiche nei contenuti e nel giornalismo, supporta i media nella loro trasformazione digitale su questioni editoriali, gestionali o organizzative, tramite la sua società *Mediaculture*.

In precedenza è stato: direttore formazione e trasformazione digitale dell'agenzia CosaVostra; direttore di ESJ Pro Media, scuola di giornalismo professionale; direttore editoriale dei maggiori portali americani AOL e Altavista; giornalista web (ZDnet), stampa (Futur France) e radiofonica (Fun radio). Pubblica una newsletter settimanale: newsletter.mediarama.io e alimenta il sito: mediaculture.fr sulle principali tendenze, modelli di business e buone pratiche mediatiche

Dalle 18:30 alle 20:00 Tempo libero

Dalle 20:00 — Hotel Panorama (ristorante al 1° piano)

Cena a buffet in piedi

presentato da **Dominique Bouchait**, mastro casaro, Meilleur Ouvrier de France

VENERDÌ 26 GENNAIO

Dalle 8:00 alle 9:00 — Basilica del Rosario Messa

Laboratori tematici

Venerdì 26 gennaio / Emiciclo e altra sala segnalata sul posto / 9:15 - 10:00

in piccoli gruppi, per discutere tra i partecipanti e con gli ospiti sui seguenti temi (a scelta)

5. Cathos Al: l'esempio di CatéGPT

Generazioni di immagini, contratti, offerte di lavoro, articoli... ma anche risposte catechetiche! Basato su ChatGPT, CatéGPT cerca di ricreare l'insegnamento cattolico in modo divertente, cercando di essere il più fedele possibile ai testi della Chiesa cattolica dando a questo strumento l'aspetto di una discussione.

Altoparlanti:

Nicolas Torcheboeuf

Ingegnere svizzero, Nicolas Torcheboeuf è interessato alle nuove tecnologie e in particolare a ciò che riguarda l'intelligenza artificiale. Con il fratello constata una grande mancanza di conoscenza dei testi fondamentali della Chiesa tra i giovani della loro generazione, anche tra i cattolici praticanti. Le tecnologie attorno a ChatGPT si sono subito rivelate una fantastica opportunità per riscoprire tutti questi testi: Sacra Scrittura, catechismo, Encicliche, ecc. in modo semplificato, per rispondere a tutte le domande che possiamo porci oggi.

6. Quali regole per l'utilizzo dell'IA?

Di fronte all'ascesa dell'intelligenza artificiale, sta diventando sempre più difficile sapere se le informazioni sono autentiche ed elaborate da un essere umano o se sono state generate da un'intelligenza artificiale. Di fronte alle incertezze e ai rischi di diffondere informazioni false, si stanno adottando carte e impegni per certificare i media come produttori di informazioni vere.

Altoparlanti:

Arthur Grimonpont

Arthur Grimonpont è un ingegnere, saggista e specialista delle questioni di transizione delle nostre società di fronte ai rischi tecnologici e ambientali. La sua indagine sul ruolo dei social media nella formazione delle opinioni e nella propagazione delle informazioni lo ha portato a pubblicare un saggio intitolato Algocratie (Actes Sud, 2022).

Nella sua veste di project manager "intelligenza artificiale" presso Reporters sans Frontières, è relatore della commissione internazionale che ha sviluppato la Carta di Parigi sull'intelligenza artificiale e il giornalismo.

Dalle 10:00 alle 10:45 — Sala dell'Emiciclo Degustazione di prodotti regionali

con la simpatica partecipazione dei produttori di formaggi (mucca, capra e pecora), di salumi locali, conserve artigianali, viticoltori del Jurançon, ecc. Possibilità di acquisto.

Plenaria 4. Il sinodo può riparare le divisioni della Chiesa?

Convegno-dibattito / Emiciclo / Venerdì 26 gennaio / 10:45 - 11:45

Lanciato da Papa Francesco nel 2021, il sinodo sulla sinodalità è iniziato con un'ampia consultazione in tutto il mondo, culminata in sintesi nazionali e poi in un lavoro su scala continentale. Se alcuni temi sembravano preoccupazioni universali, queste sintesi evidenziavano anche che sia la visione del sinodo stesso sia le aspettative al riguardo potevano variare molto da un Paese all'altro, quando non si oppongono tra loro.

Le speranze suscitate in alcuni paesi rappresentano altrettante paure in altri. Queste divergenze possono essere spiegate da ragioni storiche, pratiche e visioni teologiche diverse. Tutta la sfida della seconda assemblea romana, poi del documento magisteriale che eventualmente seguirà, sarà riuscire a mettere d'accordo queste voci.

Altoparlanti:

Michael Lewis

Michael Lewis è uno scrittore, editore e podcaster cattolico degli Stati Uniti. È cofondatore e redattore capo del sito web Where Peter Is (wherepeteris.com), che pubblica articoli e commenti sulla Chiesa cattolica.

Ha scritto ampiamente sull'opposizione tradizionalista e ideologica a Papa Francesco che è pervasiva nella Chiesa americana e altrove. In precedenza, Michael ha lavorato nel dipartimento delle comunicazioni della Conferenza dei vescovi cattolici degli Stati Uniti (USCCB) e per il Catholic Climate Covenant. È sposato con quattro figli e vive vicino a Washington, D.C.

Marie-Lucile Kubacki

Responsabile della sezione religione del settimanale *La Vie*, vaticanista, corrispondente da Roma, Marie-Lucile Kubacki si occupa di cronaca religiosa dal 2011.

Nel 2017 ha co-scritto il libro: Per quello Religioso? Vale la pena vivere questa vita, con suor Nathalie Becquart, sottosegretario del Sinodo dei vescovi. È autrice di numerosi articoli, analisi e rapporti in Vaticano, in Francia e in diversi paesi del mondo.

Sœur Christine Danel

Medico qualificato, suor Christine Danel è una suora della congregazione Xaviere. In particolare, ha lavorato per più di quindici anni in un centro di ricerca sull'HIV-AIDS in Costa d'Avorio. Nel 2017 è stata eletta superiora della sua congregazione per un mandato di sei anni.

Suor Christine Danel è stata nominata esperta da Papa Francesco durante l'assemblea sinodale tenutasi a Roma lo scorso ottobre. [In videoconferenza].

Dalle 11:45 alle 12:00 — Emiciclo della Conferenza Episcopale di Francia

CONCLUSIONE DEGLI INCONTRI

Dalle 12:30 alle 14:00 — Hotel Panorama (ristorante al 1º piano)

Pranzo conviviale seduto

Per le partenze prima del pranzo possibilità di pranzo al sacco da asporto (da prenotare al momento dell'iscrizione).

Dalle 15:00 alle 15:45 — Presso il Centro Accoglienza e Informazioni dei Santuari Proiezione del film sul messaggio di Santa Bernadette (da confermare)

>>> Come ogni anno, la Federazione vi mette a disposizione navette gratuite all'arrivo e alla partenza, che collegano la Porte Saint-Joseph des santuaries (a 50 m dagli hotel) alle stazioni ferroviarie e agli aeroporti. VTC, minibus o autobus da turismo saranno identificabili dalla targa "Rencontres Saint François de Sales". Gli orari vi verranno comunicati via email prima delle Giornate e in loco presso lo stand reception. Per il tuo viaggio, ti invitiamo a consultare sncf-connect, volotea.com, ryanair.com e altri siti di prenotazione. Orari consigliati da Parigi: in treno, partenza mercoledì alle 6:39 (arrivo alle 11:22), ritorno venerdì alle 12:57 (arrivo a Parigi 17:49) con TGV diretto Inoui; con aereo diretto Volotea, partenza Orly mercoledì o8:45 (arrivo ore 10:10), ritorno venerdì partenza 18:40 (arrivo Orly ore 20:05). Orari consigliati da Roma: volo diretto Ryanair/Air Malta, partenza mercoledì ore 14:25 (arrivo ore 16:25), ritorno sabato ore 8:50 (arrivo Roma ore 10:40); nessun volo di ritorno diretto venerdì, transito obbligatorio da Tolosa via Parigi, Amsterdam, Madrid o altre grandi destinazioni europee. Da Milano opera anche un volo diretto.